

Citta' metropolitana di Torino  
Servizio risorse idriche

**D.D. n. 782-27535 del 20.10.2016 di concessione in sanatoria di derivazione d'acqua dal T. Chisone in Comune di Porte ad uso agricolo, civile ed energetico, assentita al Consorzio irriguo di Abbadia Alpina ed alla Cartiera Val Chisone snc.**

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 23 dei D.P.G.R. n. 10R/2003 e 2R/2015, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Risorse Idriche n. 782-27535 del 20.10.2016

"Il Dirigente del Servizio Risorse Idriche (... omissis ...)

**DETERMINA**

a) di assentire in solido al Consorzio Irriguo di Abbadia Alpina - cf n. 85001240010 - con sede legale in Via Priolo n. 1 Abbadia Alpina Pinerolo e alla Cartiera Val Chisone snc - P. IVA n. 00498620012 - con sede legale in 10064 Pinerolo, Via Nazionale n. 340 la concessione in sanatoria di derivazione d'acqua dal T. Chisone in Comune di Porte a mezzo del Canale di Abbadia Alpina in misura di l/s massimi 1100 e medi 855 ad uso energetico per produrre sul salto di metri 3 la potenza nominale media di kW 25 con restituzione nel T. Chisone in Comune di Pinerolo in regione "San Sudario", di cui l/s massimi e medi 5 ad uso civile e l/s massimi 80 nei periodi dal 15 aprile al 14 maggio e dal 1 settembre al 15 ottobre e 170 l/s nel periodo dal 15 maggio al 31 agosto di ogni anno - con portata media nel periodo pari a 134 l/s - ad uso agricolo per irrigare ettari 145 di terreni dal 15 aprile al 15 ottobre con restituzione nel T. Lemina in Comune di Pinerolo, nei limiti di disponibilita' dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi;

b) di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale;

c) di accordare la concessione per anni trenta successivi e continui decorrenti dal 31.1.97, data di scadenza del riconoscimento di antico diritto citato in premessa, salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;

(...omissis...)"

- Disciplinare di concessione

"(... omissis ...)

**Art. 9 - CONDIZIONI PARTICOLARI CUI DOVRA' SODDISFARE LA DERIVAZIONE**

Relativamente all'uso energetico dovrà essere previsto il posizionamento di display esterno all'edificio centrale di indicatore potenza prodotta e portata derivata visibile agevolmente dall'esterno. Dovranno essere rispettate le prescrizioni contenute nel parere sul Dossier di Compatibilità Ambientale del Prelievo e nella d.d. del Servizio VIA di esclusione dalla fase di valutazione di impatto ambientale. Il concessionario si obbliga a consentire alla Autorità concedente, con le modalità che saranno indicate, l'accesso in remoto dei dati derivanti dalle misurazioni in continuo della portata derivata e a condividere, prima della entrata in esercizio dell'impianto, eventuali ulteriori attività finalizzate alla acquisizione dei dati da parte della Autorità concedente, per le proprie attività istituzionali. I rifiuti provenienti dallo sgrigliatore alla camera di carico dovranno essere smaltiti secondo la normativa vigente.

**Art. 10 - DEFLUSSO MINIMO VITALE (DMV)**

Sulla base della vigente disciplina regionale, il concessionario è inoltre tenuto a lasciare defluire liberamente a valle dell'opera di presa e senza indennizzo alcuno, la portata istantanea minima di 2110 litri/s.

(... omissis ...)"